



MENU

IL GIORNO MILANO

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI - CORONAVIRUS RIAPERTURE 18 MAGGIO CASI SOSPETTIOMICIDIO MOC



HOME , MILANO , CRONACA

Publicato il 9 maggio 2020

Coronavirus: via libera negli Usa a Mvm, il ventilatore polmonare made in Milano

Dotato di un sistema di controllo avanzato che consente le diverse modalità ventilazione per agire efficacemente sui polmoni

Articolo / Coronavirus: Mvm, unico ventilatore polmonare made in Italy

Condividi

Tweet

Invia tramite email

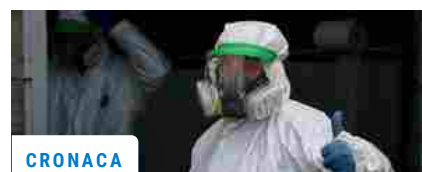


Il ventilatore polmonare

Milano, 9 maggio 2020 - Il **Milano Ventilatore Meccanico (MVM)**, l'innovativo dispositivo per la **respirazione assistita** nato in Italia e sviluppato in poco piu' di un mese da un'ampia collaborazione scientifica internazionale, ha **ottenuto la certificazione** di emergenza (EUA, Emergency Use Authorization) della FDA Food and Drug Administration, l'ente certificatore statunitense, e potrà quindi **entrare nelle dotazioni degli ospedali** dei Paesi che riconoscono la certificazione americana.

MVM e' stato appositamente ideato per essere facilmente e velocemente prodotto ovunque: e' un dispositivo sicuro ed efficace, perche' dotato di un sistema di

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Coronavirus, bollettino di oggi 8 maggio. Dati della Protezione Civile e ultime notizie



Valanga sopra Cortina, travolti due fratelli: uno muore. Il video



Coronavirus Italia, partono i test in Lazio. Zaia: "Virus perde forza? E' artificiale"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058509

controllo avanzato che consente le diverse modalita' di ventilazione per agire efficacemente ma al contempo delicatamente sui polmoni, ed e' caratterizzato da un progetto ad accesso libero, e un design meccanico semplice basato su componenti di facile reperibilita' sul mercato, cosi' da poter essere prodotto su **larga scala**, a costi contenuti e nei diversi Paesi. In Italia il progetto ha avuto fin da subito il supporto dell'**INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, delle Universita' di Milano-Bicocca, Milano Statale**, Napoli Federico II, del Gran Sasso Science Institute, degli istituti STIIMA e ISTP del **Consiglio Nazionale delle Ricerche**. La **rapida diffusione del Covid-19** ha drammaticamente prospettato per molti dei Paesi colpiti dalla pandemia una possibile scarsita' di ventilatori rispetto al numero di pazienti. Circa il 6% delle persone che contraggono il Covid-19 sviluppa, infatti, **complicanze polmonari** molto gravi, che richiedono l'impiego di un ventilatore che pompi l'ossigeno nei polmoni ed espella l'anidride carbonica quando viene rilasciata l'aria.

"Quando, fin dalle prime fasi del diffondersi della pandemia nel nostro Paese, e' stato chiaro che molti pazienti avrebbero avuto bisogno di assistenza respiratoria, - spiega l'ideatore del progetto **Cristiano Galbiati, di GSSI, INFN e Universita' di Princeton** - abbiamo subito deciso di mettere a disposizione le nostre competenze e la nostra capacita' di operare in collaborazione per produrre un nuovo ventilatore che potesse contribuire a fronteggiare la crisi. La certificazione EUA della FDA e' un traguardo importante e per tutti noi una grande soddisfazione: il nostro Milano Ventilatore Meccanico diventa da progetto una realta', che speriamo possa contribuire a salvare molte vite", conclude Galbiati.

© Riproduzione riservata



CRONACA

Coronavirus, cosa riapre l'11 maggio regione per regione. Negozi, parrucchieri, ristoranti



CRONACA

Coronavirus Fase 2, l'Iss: "Si alle mascherine fatte in casa"



CRONACA

Coronavirus, Fase 2. Sarà un weekend in libertà vigilata

IL GIORNO
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI MILANO

Inserisci la tua email

ISCRIVITI

Ti potrebbe interessare